



I portacolori della società del presidente Oriente si aggiudicano 10 gare su 18

HidroSport, bene gli Esordienti

Conquistate 28 medaglie nella 1^a prova del Gran Prix Sprint di Venafro

Al secondo appuntamento dopo la riapertura della stagione agonistica, la Hidro Sport conferma con gli atleti della categoria Esordienti l'ottimo stato di forma dei propri portacolori; la società del presidente Toni Oriente infatti ha ben figurato nella prima prova del Gran Prix Sprint di Venafro, uscendo dalla piscina della cittadina pentra con ben 28 medaglie al collo, equamente ripartite tra la categoria Esordienti B ed Esordienti A, con 14 medaglie a testa: su 18 gare complessive la delegazione gialloblu composta da 69 atleti ne ha vinte dieci, con otto secondi posti e dieci terze posizioni.

In grande spolvero le ragazze della categoria Esor-

dienti B che si sono aggiudicate 4 gare su cinque: sono arrivate davanti a tutte le altre Erika Minicucci nei 100 dorso con il tempo di 1'33"4 (al secondo posto la compagna di squadra Lorenza Santoro con 1'37"3), Francesca Petacciato nei 100 rana con 1'43"1 (una splendida tripletta con Maira Miranda seconda con 1'44"8 e Francesca Galasso, bronzo con 1'45"5) e Alicia D'Agnone per ben due volte: nei 100 stile libero con 1'19"5 (terza l'altra atleta gialloblu Francesca Galasso con 1'29"3) e nei 100 misti con 1'31"7, seguita da Francesca Petacciato che porta a casa l'argento con 1'32"2; a chiudere le performance delle nuotatrici

categoria Esordienti B, un ottimo bronzo conquistato da Sofia Del Papa nei 100 delfino con 1'43"9.

Buone indicazioni sono arrivate anche dai pari categoria degli Esordienti B maschi, che hanno prevalso in due gare su quattro: medaglia d'oro nei 50 rana per Ermanno Tedeschi con il crono di 41"6 (sul podio anche il compagno di squadra Mario Castagnoli, terzo con 44"4) e nei 50 delfino per Antonio Pio Iacovelli con 38"6;

doppietta personale per Ermanno Tedeschi che ha agguantato anche un argento nei 50 stile libero (33"3).

Due primi posti e altrettante terze posizioni sono

stati il consuntivo delle prove disputate dalle nuotatrici della categoria Esordienti A; le due medaglie d'oro sono state appannaggio esclusivo di Fiorella Colanzi, che ha toccato

per prima la piastra sia nei 100 rana, grazie al tempo di 1'26"2 (al terzo posto Alessandra Arbotti con 1'31"7) e sia nei 100 delfino (1'16"1); l'altro bronzo è andato a Maria Pia Triventi nei 100 delfino (1'28"2 per lei).

Due gli ori anche per i maschietti della stessa categoria: per gli Esordienti A Patrick Comodo ha superato tutti nei 50 rana (38"7) ed Emanuele Perlino, con il tempo di 1'15"9, è stato il più veloce nei 100 misti. Bella doppietta per Davide Sabella che porta a casa due argenti: uno nei 50 dorso con il tempo di 35" netti (seguito al terzo posto dall'altro nuotatore della Hidro Sport Edoardo Varriano con 35"7) e l'altro nei 100 misti con 1'17"2. Secondo posto anche per Marco Gallesi nei 50 delfino (32"1) e Patrick Comodo nei 50 stile libero con 29"4; nella stessa gara è giunto terzo lo stesso Gallesi con 29"5. A chiudere la proficua giornata di gare, altre due importanti medaglie targate Hidro Sport, conquistate da Antonio Mascilongo, giunto terzo nei 50 rana (41"8) e da Emanuele Perlino, anch'esso terzo, nei 50 delfino (34"2).

"Dopo l'ottimo esordio ad Ostia nel trofeo Big Blue, anche lo scorso weekend ci ha portato buone notizie - commenta Toni Oriente, presidente e tecnico della Hidro Sport - grazie all'impegno degli atleti e dello staff tecnico, nelle persone di Valentino Spina, Antonio Cucuro, Filippo Poluzzi, Marco Cirino, Alessandro Di Soccio e Mario De Lucia alle quali va rivolto un plauso particolare. Sicuramente è molto presto per trarre delle indicazioni attendibili, ma ad ogni modo siamo tornati da Venafro consapevoli della validità dei nostri mezzi e delle nostre potenzialità" conclude Oriente.



La rappresentativa Hidro Sport a Venafro



Serie C femminile. Preso un punto utile per muovere la classifica L'Italiangas Termoli esce sconfitta al tie-break contro la Do.Gi Arabona

Manoppello (PE). L'Italiangas Termoli esce sconfitta al tie-break contro la Do.Gi Arabona Volley portando a casa un punto utile a smuovere la classifica e importante comunque per il morale della squadra che incontra una delle squadre più complete del campionato.

Primo set difficile per la formazione molisana guidata da mister Mottola, che sbaglia tanto mentre le avversarie approfittano del fattore campo concedendo poco e portandosi rapidamente a distanza di sicurezza riuscendo a chiudere il set 25-14, ma sul finire di questo parziale il tecnico delle termole-



si deve fare a meno della regista Pellegrino sostituita egregiamente da Mancini per tutto il resto della gara.

Mottola nel secondo parziale cambia le carte in tavola spostando Carfagnini nel ruolo di Opposto e

Campofredano nel ruolo di Schiacciatrice. Pochi errori e una buona determinazione permette di mandare in confusione le arabonesi di Gobbi, le quali pur combattendo su ogni palla cedono il set alla squadra ospite 22-25. Il

terzo set vede il ritorno delle avversarie capaci di imporre un gioco efficace. Le molisane subiscono in attacco e in ricezione. Il set si chiude amaramente, 25-9.

E' nel quarto set che la squadra di mister Mottola, che inverte nuovamente Carfagnini con Campofredano, tira fuori una prestazione determinata. Un gioco efficace in tutti i fondamentali mette in difficoltà le avversarie che sempre indietro nel set

non riescono nella rimonta. Il set si chiude 21 - 25. Il quinto set utile ad assegnare l'ultimo punto a disposizione e la vittoria dell'incontro, inizia male per l'Italiangas sotto di 3 punti sin dalle prime battute.

Le avversarie non mollano e le bassomolisane non reagiscono e il match si chiude 15-8.

"Situazioni troppo altalenanti le nostre - dichiara il tecnico delle termolesi a fine gara - dobbiamo imparare a gestire tutte le situazioni in ogni istante. Nonostante tutto siamo riusciti a giungere al quinto set, portando a casa comunque un punto, contro una buona squadra compatta in più reparti".

Piero Mignogna 'abbonato' ai podi: 16esimo assoluto a San Severo

Profondo rispetto per la blusa bianca che indossa e per i colori sociali del suo team, concentrazione che non scompare mai nella patologica ed ossessiva ricerca del risultato a tutti i costi, ritmo costante in gara che è frutto di allenamenti mirati e seguiti con scrupolo e passione. Dunque la grandezza di Piero Mignogna non risiede soltanto nelle sue doti, ma nel costruire la performance nel tempo, segmento dopo segmento, e se nella preparazione è magistralmente se-

guito dal suo allenatore Filippo Cantore, in gara chilometro dopo chilometro il suo self control gli consente da un lato di non scivolare in isterismi ed ansia da resa e dall'altro di confrontarsi con le difficoltà del tracciato dando il massimo con il giusto coinvolgimento emotivo. Prima, dopo, ma anche durante la gara Piero è in grado di riservare sorrisi a chi lo sostiene, senza alienarsi. Ed ogni volta che cala il sipario su di una manifestazione è mite e schivo con chi ha battuto e guarda con fame-

lico e sano interesse chi lo ha preceduto mostrando così rara saggezza. Alla luce di tali considerazioni obiettive Angela Costantini, presidente della Runners Termoli, società che ne vanta il tesseramento non può che essere orgogliosa di tale atleta.

Ogni appuntamento con l'atletica leggera vede Piero Mignogna sul podio. Ed anche in Puglia Piero non ha deluso piazzandosi sedicesimo assoluto alla 12^a edizione della "Corri San Severo", gara su strada sulla distanza di 12,3km. Qua-

rantasei minuti e undici secondi il crono che lo ha visto terzo tra i partecipanti della categoria SM. In gamba anche Agostino Ci-

polla, terzo tra gli M60 con il tempo di 54.23 e Ciro Di Girolamo al traguardo dopo 58 minuti e 39 secondi. Ed ora con entusiasmo e impegno tutto il team è impegnato nel perfezionare gli ultimi adempimenti in vista della ScopriTermoli in programma l'8 dicembre.

